



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 46 del 31 ottobre 2023.

Nel complesso, il suddetto documento contabile, approvato dal MIT con nota prot. n. REGISTRO UFFICIALE.U. 39201 del 28/12/2023, presenta entrate per euro 72.412.034 e spese euro 86.850.057 con un disavanzo pari a € 14.438.023,08 determinato da un avanzo di parte corrente di euro 6.158.409,32 e un disavanzo in conto capitale di euro 20.596.432.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 11, dall'art. 9 comma 3 e dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stata utilizzata, per il finanziamento di spese di investimento una quota del presunto avanzo di amministrazione pari ad euro 14.438.023,08.

Con Decreto del Presidente n. 20/2024 del 26/01/2024, l'Ente ha proceduto ad effettuare una variazione al bilancio di previsione 2024, ex art. 14, comma 4 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, al fine di dare copertura alle spese derivanti da n. 2 contenziosi, per un totale di € 7.370.921,93.

Il Rendiconto Generale per l'anno 2023 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 55 del 30 aprile 2024 e successivamente dal MIT con nota REGISTRO UFFICIALE U 20147 del 09/07/2024. Lo stesso presenta un avanzo pari ad € 127.139.950 di cui vincolato pari ad euro 91.705.091 ed una quota disponibile pari ad euro 35.434.859.

Successivamente, a seguito delle variazioni apportate con delibera del Comitato di Gestione n. 59 del 31/07/2024 approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 3286 del 23/09/2024, le previsioni riguardanti le entrate hanno subito un aumento di € 4.090.754,31, le spese un aumento di € 4.090.754,31 e si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo rispettivamente di € 76.502.788,63 e di € 98.311.733,64 con un disavanzo pari a € 21.808.945,01

coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 127.139.950 per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Rilevato che, l'art. 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, prevede al comma 2, la possibilità che il Presidente possa effettuare nei casi d'urgenza, salvo ratifica nella prima adunanza del Comitato portuale, variazioni al bilancio di previsione. Inoltre il comma 7 del suddetto regolamento stabilisce che durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Considerata l'urgenza di adeguare lo stanziamento, di competenza e di cassa, di alcuni capitoli delle entrate in rapporto agli importi già incassati e che risulta necessario, in funzione delle aggiornate previsioni di impegno di spesa al 31/12/2024 adeguare lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa corrente relativi principalmente al pagamento di imposte e tasse ed energia elettrica, nonché per il rimborso delle tasse di ancoraggio sulla base della relativa ordinanza in corso di emanazione, per come di seguito dettagliato:

ENTRATE

- 1101011 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate + € 588.703,03: somme già incassate;
- 1101012 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L84/94 + € 23.683,65: somme già incassate;
- 1101013 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del c.n. + € 19.640,00: somme già incassate;
- 1103011 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi + € 138.768,34: somme già incassate;
- 1103021 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale + € 347.854,91: somme già incassate;
- 1103031 Recuperi e rimborsi diversi + € 21.288,74: somme già incassate;
- 1103041 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94 + € 268,02: somme già incassate;

- 1103042 Entrate varie ed eventuali – Recupero IVA commerciale + € 1.000,00: stanziamento relativo al recupero dell'IVA split payment su attività commerciali (GSE);
- 1301011 Ritenute erariali + € 100.000,00: adeguamento del capitolo necessario per contenere il giro contabile delle trattenute IRPEF sugli emolumenti del personale dipendente e ritenute d'acconto dei professionisti, che si prevede di liquidare entro la fine dell'esercizio in corso;
- 1301019 IVA split commerciale + 1.000,00 stanziamento relativo al giro contabile dell'IVA split payment su attività commerciali (GSE);

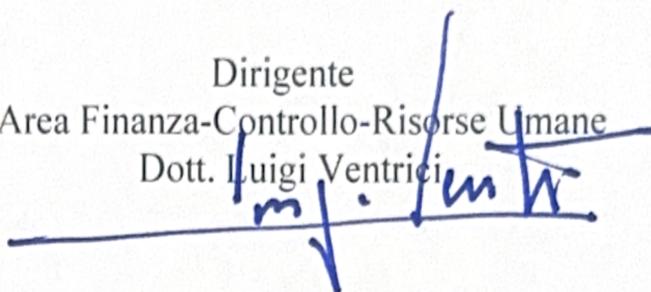
SPESE

- 1101012 Rimborsi spese viaggi e trasferte presidente + € 5.000,00: variazione necessaria al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale del Presidente;
- 1102041 Imposte, tasse e tributi vari + € 131.206,69: al fine di dare copertura alle aggiornate previsioni di spesa relative ad imposte e tasse quali Irap ed IRES;
- 1102051 Restituzioni e rimborsi diversi + € 1.000.000,00: variazione necessaria al fine di dare copertura al rimborso delle tasse di ancoraggio sulla base della relativa ordinanza in corso di emanazione;
- 1104011 Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale + € 5.000,00: variazione necessaria al fine di dare copertura al versamento ai fondi pensione del personale dipendente;
- 1401011 Ritenute erariali + € 100.000,00: adeguamento del capitolo necessario per contenere il giro contabile delle trattenute IRPEF sugli emolumenti del personale dipendente e ritenute d'acconto dei professionisti, che si prevede di liquidare entro la fine dell'esercizio in corso;
- 1401019 IVA split commerciale + 1.000,00 stanziamento relativo al giro contabile dell'IVA split payment su attività commerciali (GSE).

Con riferimento al limite di spesa in materia di acquisti di beni e servizi art. 1, comma 590 e ss. della legge n. 160 del 2019, si fa che la variazione in aumento per l'acquisto di beni e servizi di € 5.000,00, è stata effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 160 del 2019.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni riguardanti le entrate hanno subito un aumento di € 1.242.206,69 e le spese un aumento di € 1.242.206,69 e si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 77.744.995,32 e di € 99.553.940,33, con un disavanzo pari a € 21.808.945,01 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 127.139.950 per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Dirigente
Area Finanza-Controllo-Risorse Umane
Dott. Luigi Ventrici



Il Segretario Generale f.f.
Dott. Pasquale Faraone

